

Informativa in materia di tutela della maternità delle lavoratrici dell'Università non organicamente strutturate, iscritte alla gestione separata INPS (L. n. 335/95).

Si porta a conoscenza che, in applicazione del D.Lgs n. 151/2001, del D.Lgs n. 81/2008 e del D.M. n. 363/1998 (art. 2, c. 4), le lavoratrici iscritte alla Gestione Separata INPS (L. n. 335/95), qualora vincitrici delle selezioni comparative per l'attribuzione di incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010, potranno informare il Direttore del Dipartimento interessato, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (regolamento UE 2016/679), dell'eventuale stato di gravidanza, non appena accertato, al fine di consentire, con la collaborazione del medico competente incaricato e del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, le opportune valutazioni in materia di rischio per la sicurezza e la salute delle interessate.

La predetta comunicazione dovrà essere corredata della certificazione medica attestante lo stato di gravidanza, redatta a cura di un medico specialista in ginecologia e ostetricia, e trasmessa ai soggetti sopra richiamati.

Si informa che la comunicazione di cui sopra risulta obbligatoria nel caso di attività di laboratorio in cui si faccia uso di agenti chimici, fisici e biologici.

Il medico competente, ricevuto il certificato medico, dovrà richiedere al Servizio prevenzione e protezione di Ateneo la verifica della sussistenza di eventuali rischi sopra menzionati.

Alla lavoratrice madre è riconosciuto il diritto all'astensione facoltativa (rif. Circolare INPS 16.11.2018, n. 109 - art. 2.2).

Si precisa, infine, che la gestione ai fini del riconoscimento dell'indennità di maternità è di competenza dell'INPS.